



VIA AL TICKET CON NARDELLA

Bonaccini lancia la sfida: Pd da smontare e ricostruire

di **Mauro Bonciani** e **Maria Teresa Meli**

L'annuncio ufficiale è arrivato direttamente da Stefano Bonaccini a Firenze: «Dario Nardella sarà il coordinatore nazionale nella corsa per la segreteria del Pd. Il programma lo scriveremo insieme, chiamando a raccolta energie straordinarie anche esterne. Il Pd è da smontare e ricostruire».

alle pagine **12 e 13 Falci**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185509



«Mai più candidati scelti da Roma Ora smontiamo e rimontiamo il Pd»

Bonaccini lancia il ticket con Nardella: pronti per un tour

FIRENZE Look informale, entrambi senza cravatta, sorrisi e battute, nel luogo simbolo a Firenze di quella che in Francia si definisce la *gauche civiar*, il Teatro del Sale. Il ticket Stefano Bonaccini-Dario Nardella si è presentato così ieri, ufficializzando che il sindaco sarà presidente e guida della mozione del presidente dell'Emilia-Romagna nella corsa alla segreteria nazionale. La loro principale avversaria sarà con ogni probabilità Elly Schlein, che stamattina al Monk di Roma lancerà la propria candidatura e a cui ieri è arrivata la solidarietà di Bonaccini dopo l'attentato che ad Atene ha colpito la sorella, Susanna Schlein, diplomatica all'ambasciata: la prefettura di Bologna ha attivato la vigilanza per la deputata. «Mando un abbraccio forte a Elly — ha detto Bonaccini facendo scattare l'applauso —. Ti siamo vicini». La

corsa alla segreteria, ha sottolineato il governatore «sarà all'insegna del rispetto per tutti, e se non vincerò, un minuto dopo sarò al servizio del segretario».

Il senso del tandem Bonaccini-Nardella — sul palco del Teatro del Sale anche una bicicletta da corsa — è stato spiegato dallo stesso governatore: «Conosco Dario da anni, lo stimo tantissimo, ha saputo tenere alta la qualità del buon governo. Mi è sembrato giusto affidargli la guida della nostra mozione e nei prossimi giorni presenteremo una squadra che sarà paritaria, tante donne e tanti uomini». «Il 10 dicembre, poi, partiremo da Bari per un grande tour, vogliamo toccare almeno cento luoghi, non solo le città, che vogliamo fare sentire rappresentati. Una scelta, quella di partire dal Sud, tutt'altro che casuale», ha

aggiunto.

«Non ho cambiato idea, sono stato coerente con il fatto che il partito, la "casa comune" viene prima dei destini personali e in Bonaccini ho trovato valori e progetto che condivido — ha spiegato Nardella —. Penso di portare a Bonaccini un valore aggiunto nell'allargare la platea di persone che possono sostenere questa candidatura. Lavorerò a un appello dei sindaci per la mozione, coinvolgendo anche quelli civici». Nessuno vuole scissioni: «Dopo le due fratture avute, se non riusciamo a stare insieme non ci dobbiamo chiamare Partito democratico», ha detto il sindaco di Firenze. Mentre Bonaccini ha sfidato Terzo polo e M5S a fare opposizione comune per la difesa della sanità pubblica e rilanciato le primarie per i parlamentari: «Mai più candidati scelti da Roma». Nella sala, luogo scel-

to in passato da Matteo Renzi per le sue iniziative, è riecheggiata anche la rottamazione. «Non ho mai usato la parola rottamazione, neppure quando andava di moda — ha sottolineato Bonaccini —. Non dobbiamo mandare via nessuno dal Pd, anzi abbiamo bisogno di far venire in questo partito tanta gente che se ne è andata. Ma serve una nuova classe dirigente, anche perché veniamo da troppe sconfitte. Il Pd va smontato e rimontato e non dobbiamo farci chiamare con il cognome di qualcun altro». «Ho accettato il progetto che mi ha proposto: il cambiamento di tutto il gruppo dirigente, dalla A alla Z. L'idea è quella di costruire un partito dove non comandino le cordate di potere, ma dove siano riconosciuti i territori e la loro forza», ha chiosato Nardella.

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida

Il governatore: «Serve una nuova classe dirigente». Oggi Schlein presenta la sua corsa

Le date

● Dopo la sconfitta alle Politiche di settembre, **Enrico Letta** ha avviato la fase congressuale del **Pd** annunciando che non si sarebbe ricandidato segretario. Il 19 novembre ha annunciato le date: Assemblea costituente dal 20 al 22 gennaio e primarie il 19 febbraio



A Firenze

Dario Nardella ieri con Stefano Bonaccini: il sindaco sarà il presidente della mozione a sostegno del governatore nella corsa alla segreteria del **Pd**. (Ansa)